

## **E' l'architetto Filippo Pizzoni il nuovo direttore della Scuola Agraria di Monza**

Martedì, 13 Ottobre 2015 21:26

---

**La Scuola Agraria del Parco di Monza presenta il Direttore, arch. Filippo Pizzoni *Dopo l'insediamento a luglio del Presidente, assessore Rosario Montalbano, e del nuovo Consiglio di Amministrazione, l'Ente nomina la nuova direzione***

*Da settembre 2015 il **Direttore** della Scuola Agraria del Parco di Monza è **Filippo Pizzoni**, architetto paesaggista, storico del giardino e docente dell'Ente.*

Laureato presso la facoltà di architettura del Politecnico di Milano, si è specializzato in garden design presso la Inghald School of design di Londra, e in conservazione di parchi e giardini storici presso l'Institute of advanced architectural studies dell'Università di York, nell'ambito di un programma CEE organizzato da Icomos-Ifla.

Nel 2000 ha fondato Amazing\_studio, un laboratorio di progettazione che si occupa di progettazione di giardini e di restauro di parchi storici, sia pubblici sia privati, ed incentra la propria attività sullo scambio e la collaborazione tra diversi professionisti impegnati nella ricerca e nella sperimentazione. Inoltre, è nel Consiglio direttivo di Orticola di Lombardia e in quello di Italia Nostra sezione Milano Nord-Boscoincittà

*Il direttore è supportato, nello svolgimento delle proprie attività presso l'Ente, da **Laura Bassi**, **vice direttrice**, - Agronoma specializzata nella progettazione del verde.*

Insegna riconoscimento degli alberi e degli arbusti, repertorio vegetale, potatura degli arbusti, progettazione di giardini in ambito privato presso la Scuola Agraria del Parco di Monza. Specializzata nella progettazione del verde in ambito privato dice del suo modo di lavorare: "un nostro progetto è il prodotto dell'interazione tra il luogo dove ci troviamo, i fruitori e le piante scelte. Consideriamo le necessità di ogni elemento inserito per garantire la futura armonia tra di essi, ponendo molta attenzione al dettaglio. Creiamo dei luoghi che non debbano diventare un peso manutentivo e che funzionino da soli senza l'intervento continuo dell'uomo."